

Formia

Il bando ritarda e la città resta al buio

Pagina 31



Pontinia

Imprenditori in campo per la cultura

Pagina 26



Sindacale

Corden Pharma, lavoratori col fiato sospeso

Pagina 7



«Gloria sola e intemorita»

Omicidio Pompili I racconti choc dei testimoni al processo per la morte della 25enne di Frosinone. Già la mattina del delitto sarebbe stata picchiata

Pagine 10 e 11

Cisterna Da ripetere le operazioni in tutte e 4 le sezioni indicate dalla sentenza. Potrà votare anche chi non lo fece a giugno

Voto truccato, ora il Commissario

Il Tribunale amministrativo ha riscontrato pesanti irregolarità durante lo scrutinio, ma non ha inviato gli atti in Procura

Il presidente del Tar di Latina, Antonio Vinciguerra lo ha detto chiaramente: «Abbiamo riscontrato irregolarità tali da annullare le operazioni di voto in quattro sezioni e disposto il nuovo voto solo in quelle sezioni, ma non sono emersi reati». Quindi se il ricorso al Consiglio di Stato del sindaco Carturan non venisse accolto si tornerà alle urne in quattro scuole e potranno votare anche coloro che a giugno non vollero o non poterono farlo.

Restano però tutte le incertezze rispetto a una serie di pesanti irregolarità riscontrate sul voto dello scorso mese di giugno nelle quattro sezioni di Cisterna finite nel mirino del Tar di Latina.

Pagina 23

Calcio La squadra di Parlato vince 2-0 al Francioni contro il Budoni



Il Latina torna a vincere ed esce dal tunnel

DA PAGINA 34 a 36

L'esultanza di Pasquale Iadaresta FOTO PAOLA LIBRALATO

All'interno

Latina
Coltellate e botte in strada al Nicolosi

Pagina 15

Latina
Giallo di Licia
Marito indagato per omicidio

Pagina 13

Cronaca Ad attirare l'attenzione degli inquirenti i prezzi stracciati degli orologi su internet: un giro da 25mila euro

Vendeva Rolex falsi dal pc di casa

Denunciato un giovane di ventiquattro anni di Santi Cosma e Damiano, le indagini della Guardia di Finanza

Pagina 33

Cisterna
Il tribunale negò il ricovero coatto di Desy in comunità

Pagina 21

25
25 ANNI DI SUCCESSI
GRADIE A TUTTI VOI

LATINA LC
CONTROSOFFITTI

EDILIZIA • FERRAMENTA • COLORIFICIO • ISOLAMENTO ACUSTICO
MATERIALE ELETTRICO CONTROSOFFITTI • PITTURA NAUTICA
ANTINFORTUNISTICA • SEGNALETICA

04100 LATINA (LT) • VIA ISONZO 273 @ commerciale@latinacontrosoffitti.it
T 0773.266000 • M 333.5755710 • latinacontrosoffitti.it

MILLIONAIRE C I T
SLOT VIDEOLOTTERY

VIDEO LOTTERY
NON GIOCARE DOVE CAPITA...

VIA DELL'INDUSTRIE, 36
LATINA SCALO (FIANCO BANCA MPS)

IL GIOCO È VIETATO AI MINORI DI ANNI 18, GIOCA RESPONSABILMENTE.





Roma, Raggi assolta ma M5S l'aveva già scaricata

«Il fatto non costituisce reato», si chiude così il processo sul caso nomine

LA SENTENZA

Il falso del quale era accusata Virginia Raggi «non costituisce reato». E' quanto ha detto il giudice Roberto Ranazzi durante la lettura della sentenza con cui ha assolto Virginia Raggi, sindaco di Roma. La prima reazione della Raggi è sta-

ta: «Questa sentenza spazza via due anni di fango. Andiamo avanti a testa alta per Roma, la mia amata città ed i suoi cittadini». Dunque Virginia Raggi resta sulla poltrona di prima cittadina della Capitale. L'accusa nei suoi confronti è caduta ma ora, Raggi, dovrà difendersi da accuse paradossalmente molto più pesanti: quelle che le muovono i cittadini di Roma, che nei suoi confronti hanno ormai perso fiducia e forse anche la pazienza, vista la manifestazione di qualche set-



Il sindaco di Roma Virginia Raggi

timana fa in Campidoglio per chiedere le dimissioni del sindaco.

Alla prima cittadina, difesa dagli avvocati Pierfrancesco Bruno, Alessandro Mancori ed Emiliano Fasulo il procuratore aggiunto Paolo Ielo e il pubblico ministero Francesco Dall'Olio contestavano di aver mentito davanti all'Anticorruzione del Comune in merito alla nomina, giudicata illegittima, di Renato Marra, fratello dell'allora capo del personale Raffaele. Dal M5S, Luigi Di

Maio e Alessandro Di Battista non hanno trovato di meglio da fare che attaccare i giornalisti, rei di aver coperto di fango la Raggi in questa vicenda. Una cosa abbastanza curiosa, considerando il modus operandi dei grillini quando si tratta di politici indagati. La verità è che il Movimento 5 Stelle aveva da tempo scaricato Virginia Raggi, abbandonandola al proprio destino. Ora i finti attestati di stima e fiducia sono decisamente poco credibili. ●

Il bando Approvata la delibera di Giunta per incentivare nuovi percorsi nel territorio

Più piste ciclabili nel Lazio Ecco l'avviso per i Comuni

LA NOVITÀ

Promuovere la realizzazione di piste ciclabili nel Lazio, con l'obiettivo di incentivare la mobilità sostenibile su ciclovie, mettendo sia in rete i percorsi esistenti che quelle progettate a livello locale, regionale o nazionale.

E questo il cuore del nuovo bando redatto dalla Pisana e rivolto ai Comuni che, tramite apposita manifestazione di interesse, andranno a costituire un "parco progetti" utile per la definizione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica e per la programmazione degli interventi da finanziare.

Tra le opere che si intendono favorire attraverso questo avviso rientrano anche: la "Romea Francigena"; la "Ciclovía del Sole" - itinerari della rete ciclabile transnazionale previsti dal progetto europeo "EuroVelo"; la "Ciclovía Tirrenica", che rientra nel sistema nazionale delle ciclovie turistiche.

Per la raccolta delle manifestazioni di interesse e per la relativa valutazione la Regione Lazio si avvarrà della società regionale Astral che, ai fini della predisposizione di una graduatoria, dovrà tener conto dei criteri di pianificazione, tra i quali l'attrattività, la fruibilità, l'interconnessione e l'intermodalità del percorso; dei livelli di progettazione e del cofinanziamento da parte del proponente.

«Con l'approvazione di questa



Il progetto prevede nuove reti e il potenziamento di quelle esistenti

delibera vogliamo incentivare la realizzazione di nuove piste ciclabili e la connessione tra quelle già esistenti nella nostra regione - ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici, Tutela del Territorio e Mobilità, Mauro Alessandri - Investire sui percorsi ciclabili significa favorire lo sviluppo di una mobilità sostenibile e di una intermodalità che consenta spostamenti più agevoli e con minor impatto ambientale».

Soddisfatto anche il capogruppo del Pd in Regione, Mauro Bu-

schini, che ha aggiunto: «Un lavoro che abbiamo iniziato nella scorsa legislatura, che promuove una mobilità sostenibile e che intende alleggerire il traffico specie nei centri più grandi con i relativi benefici per l'ambiente dei nostri territori. Attraverso la realizzazione di percorsi di ciclo turismo, inoltre, sarà possibile sostenere un modo innovativo di accoglienza dei viaggiatori e la promozione delle nostre bellezze. Un passo, importante, per un Lazio sempre più green e attrattivo». ●

Una delle piste ciclabili presenti nella regione Lazio



IMMIGRAZIONE

Radar, al via il festival ad ingresso gratuito

● Immigrazione, globalizzazione, partecipazione: tutto pronto prima edizione di Radar - Orientarsi nel mondo che cambia, f in programma da venerdì 30 novembre a domenica 2 dicembre 2018 negli spazi del WeGil a Roma.



GIUSTIZIA

Uffici giudiziari nel Lazio Proroga alla formazione

● Rifinanziati fino ad agosto 2019 i percorsi formativi all'interno degli Uffici Giudiziari del Lazio. Dalla Regione: «Un'ulteriore opportunità per le circa 120 persone già coinvolte in politiche attive del lavoro presso Procure e Tribunali». ●



Editoriale Oggi
Testata iscritta al Tribunale
di Cassino al n.1 del 04/01/1988

Editore
Giornalisti indipendenti
Soc. Coop. Editrice p.a.
via Fratelli Roselli, 1
03100 Frosinone
Impresa iscritta al R.O.C. al n.25449

Presidente
Valerio Tallini

Direttore Generale
Massimo Pizzuti

Direzione editoriale
Daniele Giardi
Cristiano Ricci

Direttore Responsabile
Alessandro Panigutti

Testata beneficiaria dei contributi
di cui alla legge 7 agosto 1990,
n.250/90 e dal decreto legislativo
15 maggio 2017, n. 70
Contributo incassato per l'anno 2016:
euro 1.514.652,63

Redazione Latina
corso della Repubblica, 297
04100 Latina tel. 0773.1728199
redazione@editorialeoggi.info

Redazione Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100 Frosinone
tel. 0775.962211
redazionefr@editorialeoggi.info

Ufficio di corrispondenza
via Bari, 19 - 03043 Cassino
tel. 0776.1801182
cassino@editorialeoggi.info

Stampa
Società Tipografica,
Editrice Capitolina S.r.l.
Via dei Mille, 1 - Via G.Peroni, 280
Roma



Concessionaria pubblicità
Iniziativa Editoriali srl
Frosinone
via Fratelli Roselli, 1 - 03100
tel. 0775.877073 - cell. 331.3061773
Latina
C.so della Repubblica, 200 - 04100
tel. 0773.1510404
e-mail: pubblicita@iniziativeeditoriali.net

Nuova chance anche per chi non votò

Niente atti in Procura La sentenza del Tar ha riconosciuto le irregolarità nelle operazioni di voto, ma nessun reato. Nelle 4 sezioni voterà anche chi non lo fece a giugno. Del Prete: «Il ricorso è stato un atto dovuto alla città»

CISTERNA

GIUSEPPE BIANCHI
GABRIELE MANCINI

L'ennesimo scossone rimette di nuovo tutto in discussione. Non è passato nemmeno un anno da quell'11 dicembre che il Comune di Cisterna rischia di essere commissariato per la seconda volta. La settimana che si apre, offre scenari molteplici, con l'unica certezza che qualcosa dovrà esser deciso: la sentenza del Tar infatti, è esecutiva. E chi pensava che la storia del ricorso sarebbe durata mesi e mesi, a colpi di udienze, si dovrà ricredere. In 24 ore, il Tar ha sancito di fatto la fine del "terzo regno" targato Carturan. Il suo mandato è durato poco più di 150 giorni. La sentenza del Tar ha infatti annullato la proclamazione degli eletti e disposto la rinnovazione delle operazioni di voto in quattro sezioni. Qualora il ricorso del sindaco Carturan al Consiglio di Stato non venisse accolto, torneranno a votare coloro che lo fecero nelle sezioni 12 (scuola elementare Colli Le Castella), 14 (scuola materna 17 Rubbie), 18 (scuola elementare Prato Cesarino) e 28 (scuola materna Marcucci). Ma potranno votare anche tutti coloro che - iscritti a quelle sedi - non vollero o non poterono votare.

«Spero che sia finalmente chiaro a tutti, soprattutto alla maggioranza, la ragione per cui insieme ad altri ho condiviso questo percorso giudiziario - ha detto ieri il primo firmatario del ricorso Gianluca Del Prete - era un dovere civico che chiedeva e dovevo alla città, l'ho detto sin da subito e lo ribadisco. E i fatti della sentenza lo hanno dimostrato». Non un discorso politico, bensì di regolarità del voto; questo Del Prete ci ha tenuto a sottolinearlo: «Non era una battaglia politica ma una battaglia di legalità. In questi mesi Carturan mi ha insul-

Nella foto grande il palazzo dei servizi di Cisterna. In basso l'ex candidato sindaco Gianluca Del Prete



tato in tutti i modi, tentando perfino di calunniarmi professionalmente. Lo lascio nel suo delirio, insieme ai suoi fidati galoppini che forse ignorano profondamente l'alto significato della parola politica e della rappresentanza istituzionale». Secondo quanto racconta l'ex candidato sindaco, sono state molte le persone nelle giornate successive alle elezioni del 10 giugno a lamentare cose strane all'interno dei seggi: «Molti mi hanno raccontato di anomalie vissute dentro i seggi, di situazioni strane ho ritenuto ancora una volta che non potevo tirarmi indietro davanti ad un dovere nei confronti di Ci-

sterna. E' stato un dovere non un diritto». Al fianco di Del Prete in questo ricorso come nelle ultime elezioni, il Partito democratico: «Quello che ci ha sempre preoccupato - ha detto ieri il segretario locale Andrea Santilli - era la consapevolezza della possibilità che ci fossero state delle irregolarità gravi che avessero minato il regolare svolgimento delle votazioni, che avessero messo in discussione la legittimità di quel verdetto e di tutto quello che sarebbe venuto da lì in poi, questo nei confronti di tutti i cittadini. Il Tar ha riscontrato gravi irregolarità in ben 4 seggi, e non interessa a favore di chi, se non della democra-

zia, se non della legalità, cosa che doveva essere garantita comunque ma ancor più, dopo quanto era accaduto a Cisterna». Infine una stoccata ai colleghi dell'opposizione e a Carturan: «Ci rammarica un pò il fatto di non poter condividere i meriti di tutto questo anche con i colleghi di opposizione, M5S e Innamorato, che forse reputavano di poca importanza le criticità rilevate durante la tornata elettorale. Il sindaco ha detto che le sentenze si accettano, ma comunque farà contro ricorso, ovviamente sempre a spese di tutti. È questo il sindaco che vuole Cisterna, che davanti all'evidenza di gravi irregolarità, prende le difese di se stesso e non di tutti?».

Intanto, per fugare ogni dubbio, bisogna sottolineare che il collegio giudicante del Tar di Latina presieduto dal presidente Antonio Vinciguerra, ha riconosciuto le gravi irregolarità, ma senza riscontrare fatti rilevanti penalmente o sospetti reati. Per questo non solo non sono stati inviati atti in Procura, ma si è ritenuto opportuno annullare le operazioni elettorali e il risultato solo nelle 4 sezioni in cui sono emerse le irregolarità. Il ricorso ne proponeva altre che, però, sono state giudicate irrilevanti. ●

Il Pd:
«Le sentenze si rispettano? Ma il sindaco farà ricorso con i soldi di tutti»



Del Prete:
«Molti hanno raccontato di anomalie nei seggi, non potevo non agire»

Bruciare potature: arrivano le nuove regole

VELLETRI

FRANCESCO MARZOLI

■ Nuove regole per bruciare residui vegetali e di potature provenienti dalle attività agricole.

Con una recente ordinanza, infatti, il sindaco di Velletri - Orlando Pucci - ha stabilito cosa occorre fare per dare fuoco a ciò che non serve più, a patto che si tratti di materiale d'origine vegetale.

«Gli abbruciamanti - si legge nel documento - devono essere effettuati sul luogo di produzione nella fascia oraria compresa tra le ore 6 e le ore 10 del mattino e dalle ore 15 fino al tramonto».

Chiaramente, i fuochi dovranno essere sempre sorvegliati e non si potrà abbandonare la zona fin quando il materiale bruciato non sarà completamente spento. La combustione dovrà avvenire a distanza di almeno cento metri dagli edifici e si dovrà avere l'accortezza di non arrecare disagio ai vicini o ai veicoli in transito sulle strade pubbliche.

In caso di condizioni meteorologiche avverse, si dovrà evitare di accendere fuochi e spegnere quelli eventualmente già attivi. ●

L'antica Norba rinasce coi fondi regionali

Dalla Welcome area rimessa a nuovo, agli interventi già programmati per riqualificare tutta l'area

NORMA

Si rinnova in maniera sempre più stretta e proficua la collaborazione tra i vertici della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Frosinone Latina e Rieti e l'amministrazione comunale. Dopo le numerose manifestazioni culturali promosse e realizzate insieme che hanno interessato l'area del parco dell'Antica Norba ed il museo archeologico oggi la collaborazione si concretizza con la realizzazione dei tanto attesi lavori, commissionati proprio dalla Soprintendenza, di "Recupero e protezione del patrimonio esistente e messa in sicurezza del sito archeologico dell'Antica Norba" per un importo complessivo di circa 150.000 euro.

Lavori - spiega la nota del Comune - che hanno come obiettivo quello di migliorare la sicurezza, la fruizione e l'accesso al parco archeologico; ecco perché i primi interventi hanno interessato il rifacimento degli stradelli che conducono all'ingresso del parco. Dopo i sopralluoghi effettuati alla presenza del Dott. Saverio Urcioli, si pensava che i lavori potessero iniziare in primavera ma proprio la prematura scomparsa del soprintendente, al quale l'amministrazione comunale insieme al Fai di Latina e la stessa soprintendenza hanno voluto dedicare il grande evento culturale in occasione del solstizio d'estate dal titolo "La via dei Romai" ha ritardato l'inizio dei lavori.

Dunque, dopo il posizionamento pressola "Welcome area" di una



La Welcome area rimessa a nuovo all'ingresso dell'antica Norma

adeguata cartellonistica informativa inerente il Parco archeologico ad opera del consorzio "Noi idee e sviluppo" nato grazie al progetto "reti d'impresa" finanziato dalla Regione Lazio e i lavori di manutenzione del verde a cura della dit-

ta che gestisce in convenzione proprio la "Welcome area" oggi, quella zona di ingresso al Paese, dopo anni di sostanziale abbandono assume tutto un altro aspetto. Un'area mantenuta pulita, aperta, finalmente messa a reddito e che

oggi punta a svolgere quella funzione per cui è nata, ossia punto di accoglienza, informazione e promozione turistica-culturale del nostro territorio. C'è ancora molto da fare - ammettono dal Comune - ma dopo tanti falliti tentativi, oggi l'area è aperta e riqualificata.

Un importantissimo passo in avanti in chiave turistica e di valorizzazione dei luoghi che non era riuscito alla precedente amministrazione che con una determina nel 2014 stabiliva "l'affidamento all'associazione Pro Loco della gestione della welcome area" attraverso una convenzione siglata dal sindaco Mancini in qualità di responsabile del settore dei servizi sociali e turistici del Comune al quale oggi non resta che attaccarsi pretestuose richieste di atti per comprendere come qualcosa stia finalmente cambiando. Attendiamo la conclusione dei lavori al parco archeologico e confidiamo nel fatto che la sensibilità della soprintendenza è tale da pensare a nuovi finanziamenti per un'ulteriore valorizzazione dell'area. ●

Parco, revocato Cerasoli

La vicenda Il consiglio direttivo annulla in autotutela l'elezione del vicepresidente: non era mai stata ratificata dal ministero neppure la nomina a consigliere per vicende giudiziarie ormai chiarite. Stallo per il nuovo incarico

SABAUDIA - CIRCEO
FEDERICODOMENICHELLI

Il Parco nazionale del Circeo non ha più un vicepresidente. Ieri il Consiglio direttivo, come preannunciato, si è riunito per revocare in autotutela la nomina di Vincenzo Cerasoli, ex sindaco di San Felice Circeo e oggi consigliere comunale. Il motivo? Il ministero dell'Ambiente non ha mai ratificato neppure il suo incarico di consigliere nel direttivo del Parco. Questo, pare, a causa di alcune vicende giudiziarie pendenti. Tutte però ormai chiarite con sentenze di assoluzione o per l'intervenuta prescrizione. Questo il caso, ad esempio, dell'ultima vicenda pendente: quella della darsena di Rio Torto, i cui reati ipotizzati dalla Procura sono estinti per il troppo tempo trascorso.

Vincenzo Cerasoli, tramite il proprio legale, l'avvocato Corrado De Angelis, ha inviato una nota al Parco nazionale del Circeo per chiarire la propria posizione. Un documento in cui si sottolinea che i procedimenti penali, come dicevamo, sono ormai conclusi. Erano quelli relativi ai lavori nella scuola "Marcello Zei", alla nomina del responsabile unico del procedimento per la pavimentazione nel IV lotto del centro storico e la vicenda della darsena di Rio Torto. Pertanto Cerasoli - sottolinea il legale nella nota inviata al Parco -



La sede del Parco nazionale del Circeo

non ha altre pendenze.

Il direttivo, tuttavia, essendoci un problema anche di natura formale - non è stata ratificata appunto la nomina a consigliere -, non ha potuto far altro che revocare l'incarico di vicepresidente. Il Comune di San Felice Circeo non

ha partecipato alla riunione. Ora resta un interrogativo su quanto accadrà. Il Parco, come raccontato ieri, ha urgenza di nominare un vicepresidente dato che l'incarico del presidente Gaetano Benedetto terminerà il 23 dicembre (è previsto poi un periodo supplementare di 40 giorni). Per cui probabilmente si attenderà la pronuncia del ministero dell'Ambiente ed eventualmente, qualora dovesse venire ratificata la nomina a consigliere di Cerasoli, pare possa essere riproposto il suo nome per la vicepresidenza. ●

CARABINIERI IN AZIONE

Evasione, 23enne in carcere su mandato del tribunale

TERRACINA

Erano circa le 16.00 di venerdì quando i carabinieri della Compagnia di Terracina, guidata dal capitano Francesco Vivona (che come noto è subentrato da settembre al capitano Margherita Anzini che è stata trasferita al Comando della Scuola Ufficiali Carabinieri), hanno eseguito un ordine di carcerazione su mandato del giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Latina: a finire in manette è stato un 23enne per il «reato di evasione».

I militari dell'Arma di stanza in via Appia Nuova, hanno rintracciato il giovane, nato nel capoluogo pontino ma residente a Terracina, e una volta espletate tutte le formalità di rito, lo hanno associato presso la casa circondariale di Latina a disposizione dell'Autorità giudiziaria. ●

Edilizia, un privato cita il Comune per diffamazione

Dalla Giunta arriva il via libera per la mediazione

SABAUDIA

Si è sentito diffamato dal Comune di Sabaudia per alcuni atti relativi al settore edilizia (e in particolar modo l'antibusinessismo) e per questo motivo un privato ha deciso di citare l'Ente e diversi suoi funzionari. La vicenda risale a qualche anno fa, ma in questi giorni è stata avviata la procedura di mediazione prevista da legge.

La parte attrice è rappresentata da un privato cittadino, intenzionato a chiedere - come si legge negli atti amministrativi del Comune relativi alla costituzione in giudizio - il «risarcimento del danno da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità».

A essere portati in tribunale, quindi, il Comune nella persona del sindaco pro tempore,

due privati e due funzionari dell'Ente.

Il Comune, dal suo canto, come si precisa in una delibera di Giunta in cui si stabilisce di aderire alla procedura di mediazione, «ritiene di aver operato, per le motivazioni addotte e contenute nella documentazione presente agli atti, nella realizzazione dell'interesse pubblico».

La procedura di mediazione è stata avviata nei giorni scorsi e il Comune di Sabaudia è rappresentato dall'avvocato Pierluigi Torelli. ●



Il Comune di Sabaudia

Tonnellate di rifiuti nelle reti dei pescatori, i dati di Legambiente

Anche il Circolo locale nei progetti del "Fishing for litter made in Italy"

TERRACINA

Tonnellate di rifiuti, in prevalenza di plastica e monouso, sono state recuperate dai fondali marini in alcune zone del Tirreno e dell'Adriatico, negli ultimi 6 mesi, dai pescatori con le reti a strascico. Lo ha reso noto Legambiente - nell'ambito di Eco-mondo - spiegando che si tratta dei primi dati dei progetti sperimentali del "Fishing for litter made in Italy", che vedono in prima linea anche il Circolo di Terracina Pisco Montano e che consentono ai pescatori di portare a terra i rifiuti che finiscono nelle loro reti senza conseguenze (multe o costi aggiuntivi) e contribuire al loro corretto smaltimento.

Quasi 5 le tonnellate di rifiuti (4,8 per la precisione), recuperati in sei mesi. «La pesca può ricoprire un ruolo da protagonista

nella pulizia del nostro mare - ha dichiarato Giorgio Zampetti, direttore generale di Legambiente, il quale ha osservato che è una misura «prevista dalla direttiva europea Marine Strategy ma che in Italia è ostacolata dalle normative vigenti», perché «fatta eccezione per questi progetti pilota, questa pratica è vietata e i pescatori sono costretti a ributtare in mare i rifiuti pescati. E' urgente l'approvazione di una legge che consenta finalmente a queste attività di potersi svolgere regolarmente». ● **A.M.**



I GIORNI DEL PATRONO

San Cesareo, durante la festa visite guidate dell'Archeoclub



TERRACINA

Dopo la devastazione del tornado, i terracinesi si sono uniti da ieri per i festeggiamenti in onore del patrono San Cesareo, in programma fino a domani. Tante le iniziative in programma, tra le quali spicca quella della sezione locale dell'Archeoclub d'Italia che, in collaborazione con il Comune di Terracina, la Parrocchia di San Cesareo e la Rete d'Imprese Terracina Centro Storico, ha organizzato due visite guidate all'interno della Cattedrale, dove nel 1088 fu eletto papa Urbano II (che bandì la prima Crociata sette anni dopo). Le visite, con appuntamento presso la Cattedrale di San Cesareo in piazza Municipio, si svolgeranno oggi, dalle 16.00, e domani dalle 10.30. La durata di ciascuna visita è di circa due ore. ●

Rosa Iovinella
Segretaria generale



Le invasioni di campo della segretaria Iovinella, il consigliere aggiunto

La Iovinella in consiglio ha la funzione di segretario verbalizzante. Ma nell'assise sull'urbanistica ha esondato dal ruolo quando ha sollecitato Colazingari (mettendolo in

difficoltà) per replicare a Calandri. «Il segretario generale ha un altro ruolo - ha tuonato Calandri - si faccia eleggere e ne riparlamo». Lbc ha il suo 21esimo consigliere.

Il resto della settimana

Cisterna di Latina, provincia Sudamericana

Alessandro Panigutti e Tonj Ortoleva

redazione@editorialeoggi.info

Forse è proprio vero che le cose non capitano mai per caso, così come è vero che piove sempre sul bagnato. A questa sagra del luogo comune non sfugge Cisterna, che nel giro di un anno è stata protagonista di scandali, venuti a galla troppo tardi e di rovinose cadute politiche, che avevano portato lo scorso giugno a celebrare nuove elezioni per scegliere sindaco e consiglieri comunali. Ne venne fuori una campagna elettorale in cui il centrodestra s'è presentato diviso in due fronti, capitanati uno da Mauro Carturan e l'altro da Gianluca Del Prete. L'ha spuntata il primo, per tre voti. Il secondo ha fatto ricorso al Tar e l'ha vinto. I giudici hanno annullato la proclamazione degli eletti e quindi anche di Carturan e per avere il nuovo risultato bisognerà far votare quattro sezioni, quelle in cui sono state riscontrate le magagne maggiori. E qui arriviamo al punto, al nodo della questione: non si tratta di piccoli errori o sviste, ma di irregolarità piuttosto gravi. Leggendo direttamente quel che scrivono nella sentenza il presidente del Tar Antonio Vinciguerra e il relatore Roberto Maria Bucchi, scopriamo che «è contestata la non corrispondenza tra le schede autenticate, quelle utilizzate per il voto e quelle non utilizzate». Una roba da elezioni sudamericane, dove il rispetto delle regole è un optional. Quel che è accaduto a Cisterna, in ben 4 sezioni, lo scorso giugno, è gravissimo. Presunte irregolarità di altro tipo sarebbero presenti anche in altre sezioni, secondo il ricorso presentato da Gianluca Del Prete. I giudici del Tribunale amministrativo di Latina hanno preso in considerazione quelle macroscopiche. Ma attenzione: il Tar non fa indagini, verifica gli atti amministrativi. Ma già da quello che è emerso appare evidente che a Cisterna, nel giugno scorso, è accaduto qualcosa di particolarmente grave, qualcosa che meriterebbe molto più della "rinnovazione del voto in quattro sezioni". Di questo, i protagonisti della vita politica e amministrativa, dovrebbero rispondere.



IL PERSONAGGIO L'assessore confuso

● E' un bravo tecnico Franco Castaldo ma con le parole della politica malsi destreggia. Offre una visione contraddittoria di come sanare i Ppe annullati e parla di adeguare Pontina e fare la Cisterna Valmontone, ignorando che si tratta di un progetto non scindibile da quello dell'autostrada. **Rivedibile**

La musica di Coletta è di una noia bestiale. Deve cambiare disco

Ha ragione Enrico Forte, in Piazza del Popolo la confusione regna sovrana e si è perso anche il senso della distinzione tra edilizia ed urbanistica. L'amministrazione Coletta si presenta alla città con un compitino che è la scialba riproposizione di concetti detti, ridetti e ripetuti; un copia e incolla delle deliberazioni che da Redi a Finestra fino a Zaccheo hanno di volta in volta cercato di contrabbandare per nuovo quello che in realtà era già accaduto, e soltanto in alcuni casi spianato la strada a un disegno appena abbozzato su qualche tavolo privato.

E' un esercizio molto noioso rileggere i numeri della presenza umana prevista sessant'anni fa per una città che non arriverà mai a sfiorare la quota dei duecentomila abitanti, ed è altrettanto noioso riascoltare il disco rotto dei 19 milioni di metri cubi previsti da Piccinato e dei due milioni residui non ancora pianificati, per dire alla fine che la città ha ancora qualcosa da esprimere in termini di volumetrie e di insediamento umano.

Ma dove sta il sogno? Dove sono finiti i nostri architetti pensatori, i nostri visionari? Qual è la prospettiva da inseguire, la strada maestra che conduce all'urbanistica del nuovo libro colettiano?

In due lunghissimi anni, due e mezzo, metà del mandato sindacale, questa amministrazione ha saputo regalare alla città due provvedimenti a firma di uno stesso tecnico: una sanatoria tombale ad uno degli scandali più smaccati dell'ultimo quarto di secolo, quello del multisala di viale Nervi, e adesso il lasciapassare ad un'altra vicenda che cerca di farsi largo in un tribunale, il caso del megastore della Cosmo.

Due provvedimenti che la dicono lunga sull'estetica ed anche sull'etica amministrativa di Coletta e compagni.

Nessuno che si sia messo d'impegno a cercare di partorire il

disegno nuovo di questa città, o almeno di intuire quale sia il segno migliore con cui correggere una prospettiva tracciata sessant'anni fa e ormai surclassata dall'allora imprevedibile corso che le cose del mondo avrebbero preso. Con la vuota proposta portata l'altro giorno in Consiglio comunale l'amministrazione Coletta non ha saputo dirci né come né dove dovremmo andare a distribuire questi ulteriori due milioni di metri cubi di costruito, e nemmeno perché dovremmo continuare a costruire. Non ci ha indicato un mare da raggiungere per trasformare la vocazione di questo territorio non più agricolo e mai turistico, e si arrotola in un gioco di sovrapposizioni per cercare di uscire dal dilemma dei piani annullati avanzando teorie inutili su un centro urbano dove non si riesce nemmeno a pavimentare cento metri, cento, di zona pedonale. Dove sono quelli che si strappavano le vesti per un eucalipto venuto giù per fare spazio a un condominio abusivo? Anche loro hanno trovato posto nelle pagine del nuovo libro di Lbc?

Coletta farebbe meglio adesso a cercare una nuova musica e nuovi testi, perché è già arrivato il momento di cambiare disco.

Sui rifiuti la dottrina di Lbc è un evidente fallimento

Meno soldi per l'azienda speciale in cambio di meno servizi. In sostanza è questo che mercoledì scorso è stato votato in Consiglio comunale a Latina dalla maggioranza guidata da Latina Bene Comune. L'amministrazione accetta di avere meno servizi per l'igiene urbana dalla sua partecipata Abc in cambio dà meno soldi. La differenza finisce a Rida Ambiente (l'unica beneficiaria fino a oggi della pasticciata gestione dei rifiuti a Latina targata Coletta-Lessio). Sindaco e Giunta hanno provato a costruire una narrazione attorno a questa delibera, parlando di «coraggio e responsabilità nel correggere le proprie scelte». A noi sembra piuttosto che un'azienda che doveva, per contratto, avviare la raccolta porta a porta non l'ha fatto, ha fatto diminuire la differenziazione e fatto aumentare i costi per l'ente e quindi per i cittadini. E ha offerto un servizio pessimo alla città. Ma per evitare che qualcuno potesse sollevare il sospetto di mancato adempimento contrattuale, il Comune s'è affrettato ad andare incontro ad Abc, modificando quel contratto. E ora, quello stesso Comune, dovrà tirar fuori le garanzie per far ottenere un mutuo milionario all'azienda. Ma era davvero questa la scelta più economica e vantaggiosa per la città?

L'AGENDA

15

Novembre

LATINA

Il tavolo di confronto sulla Roma-Latina

Rinviato la scorsa settimana, il tavolo di confronto voluto dal sindaco di Latina Damiano Coletta sull'Autostrada Roma Latina si svolgerà giovedì 15 novembre. Saranno presenti i sindaci di Aprilia, Pomezia, Ardea e probabilmente il commissario prefettizio di Cisterna. Ospite speciale l'assessore regionale alle Infrastrutture Mauro Alessandri. Il tema sarà quello della Roma-Latina ma anche del potenziamento della 148 Pontina e dei progetti alternativi.

15

Novembre

ROMA

Al Ministero un primo incontro per la Corden

Appuntamento importante al ministero dello Sviluppo economico e del Lavoro sul caso Corden Pharma. L'azienda pontina ha annunciato un piano che prevede 192 esuberanti (su poco meno di 500 lavoratori), stipendi diminuiti del 15% e un futuro che sembra quantomai incerto. Davanti al sottosegretario Claudio Durigon ci sarà un primo tentativo di comprendere quali strade alternative si possono percorrere per salvare i posti di lavoro dello stabilimento di Sermoneta. h

L'ASCENSORE



Claudio DAMIANO



Sta smuovendo mari e monti per salvare la Corden Pharma. Ovvero tutto quello che un sindaco dovrebbe fare **ATTIVISSIMO**



Gianluca DEL PRETE



Ha vinto il ricorso al Tar, ora ha una seconda chance, almeno per mandare Carturan al ballottaggio **FORTUNATO**



Mauro CARTURAN



Una vittoria per tre voti scarsi che ora il Tar annulla. Una consiliatura nata sotto una pessima stella, senza dubbio. **PERICOLANTE**



Gianmarco PROIETTI



Il suo bel discorso in Consiglio su Abc viene pubblicato sulla pagina Facebook istituzionale del Comune. Modello Minculpop **AVVENTATO**

Porto, attività in crescita

L'incontro Audizione in Commissione Lavori pubblici del Consiglio regionale del Lazio del presidente dell'Autorità di Sistema Portuale, Francesco Maria di Majo: ecco i dati forniti

GAETA

ANTONIA DE FRANCESCO

■ Nel corso dell'audizione presso la Commissione consiliare permanente "Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti" del Consiglio regionale del Lazio, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Francesco Maria di Majo ha fatto una panoramica delle azioni e degli interventi realizzati dall'Adsp negli ultimi due anni e di quelli che verranno posti in essere nei prossimi anni. Su quest'ultimi, in particolare, il Presidente di Majo ha parlato «alla luce, anche, del prestito di 195 milioni di euro recentemente concesso dalla Bei», procedendo così ad un'illustrazione lunga e dettagliata degli interventi realizzati e quelli da realizzare nei tre porti del network.

«Per quanto riguarda Gaeta, il porto ha avuto un grande sviluppo da quando è stata istituita l'Autorità di Sistema Portuale.

E' previsto - ha spiegato il Presidente di Majo - il completamento del porto commerciale, con 80.000 mq in più di piazzali e sta crescendo anche il settore legato alle crociere. Inoltre, come per Civitavecchia, stiamo lavorando per il rilancio della cantieristica navale e stiamo analizzando le possibili ipotesi per la delocalizzazione del pontile Eni che insiste su un'area urbanizzata».

L'audizione presso la Commissione consiliare permanente "Lavori pubblici, infrastrutture, mobilità, trasporti" del Consiglio regionale del Lazio è stata anche l'occasione,



per il Presidente Francesco Maria di Majo, di parlare della "Zona logistica semplificata" che riguarderà i tre porti, ovvero Civitavecchia - Fiumicino -

Gaeta, nonché di ringraziare la Regione Lazio, in particolare gli assessori Alessandrini e Manzella, per la predisposizione della delibera di Giunta con

la quale si è dato avvio all'iter procedurale della redazione del "Piano di Sviluppo Strategico".

La "Zls" è pensato come uno strumento di sviluppo delle opportunità imprenditoriali connesse al ciclo della logistica.

«L'AdSP - ha ricordato l'avvocato di Majo - ha fornito alla Regione tutto il supporto affinché venissero individuati gli obiettivi più importanti da raggiungere nell'elaborazione del Piano e la selezione delle aree da destinare alle Zls. Già dalla scorsa primavera l'AdSP ha organizzato delle riunioni con le associazioni di categoria, imprenditori e Adr, per individuare quali misure di semplificazioni sono richieste per lo sviluppo dei tre porti del network laziale e delle loro aree retro-portuali». ●

Il porto commerciale di Gaeta. A destra una delle navi da crociera giunte a Gaeta



Pulizia e decoro urbano, le priorità

I sopralluoghi dell'associazione "Sviluppo e Tradizioni"

GAETA

■ Prosegue la collaborazione tra il Comune di Gaeta e l'associazione neo-costituita "Sviluppo e Tradizioni", che si è sostanzialmente, negli ultimi giorni, in particolare, con dei sopralluoghi effettuati insieme all'assessore Pasquale De Simone.

Incontri durante i quali sono state evidenziate, tra le altre



Via Indipendenza

cose, criticità riguardanti la pulizia, il decoro del centro città e, soprattutto, di via Indipendenza.

Proprio su quest'ultima, l'associazione "Sviluppo e Tradizioni" ha avanzato all'assessore del Comune di Gaeta la richiesta di aumento degli interventi di pulizia settimanale, affinché arrivino a tre passaggi settimanali con la spazzatrice.

«Riguardo il decoro - racconta ancora l'associazione - si sta lavorando insieme all'Associazione Abbelliamo Gaeta, ad un progetto di inserimento nel percorso delle Luminarie 2018 di una nuova attrattiva all'in-

terno di Via Indipendenza che verrà ufficializzata nei prossimi giorni».

Intanto, prosegue anche l'organizzazione interna della medesima associazione che ha individuato i cosiddetti "Responsabili di via": figure che comporranno l'organico interno al fine di rendere più capillare la presenza e l'azione nella città.

«Per Corso Cavour - prosegue l'associazione - è stata individuato Antonio Montella, e per Gaeta Medievale, Luciano Pecchia. Ad Antonio e Luciano va un grande in bocca lupo e un augurio di buon lavoro». ● Adf

OPERE PUBBLICHE

Manutenzione del verde pubblico Programmati gli interventi

IL PROVVEDIMENTO

■ Per il prossimo 13 novembre sono in programma nuovi interventi di manutenzione del verde pubblico della città di Gaeta. Secondo quanto stabilito dall'ufficio Ambiente del Comune, infatti, per il prossimo martedì avranno luogo i lavori di potatura alberi, taglio erba e pulizia in due zone del territorio cittadino, ovvero via Begani e via Pio IX. Pertanto è stato istituito per quel giorno, il "divieto di sosta con rimozione", a partire dalle 7.30 del mattino fino a fine lavori, per consentire, per l'appunto, l'esecuzione degli interventi. La ditta esecutrice dei lavori, secondo quanto previsto, "provvederà anche all'installazione in lodo di idonea segnaletica", almeno quarantotto ore prima dell'inizio del divieto. ● Adf

L'INCONTRO

"L'esercito del selfie: media e consigli per l'uso"

GAETA

■ A Gaeta ha preso il via presso la parrocchia di San Carlo Borromeo, un corso breve, in due appuntamenti dal titolo "Chi comunica, si fa prossimo", a cura dell'ufficio comunicazioni dell'Arcidiocesi di Gaeta, "Avvenire Lazio7 Gaeta" e "Radio Civita InBlu".

Dopo la prima tappa dello scorso giovedì 8 novembre, dedicato all'importanza della comunicazione con il titolo "Non si può non comunicare", la prossima in programma è per il prossimo giovedì 22 novembre, a partire dalle 19 fino alle 20.30, sempre presso la parrocchia di San Carlo, con un incontro dal titolo "L'esercito del selfie: media e consigli per l'uso". Questo secondo appuntamento, come lascia agevolmente intendere il titolo, si concentrerà sull'uso delle immagini e sulla tendenza a scattarsi delle foto da soli. L'incontro sarà ad ingresso libero, come già il primo, ed ancora una volta sarà rivolto, in particolare, ai comunicatori, agli appassionati del tema, nonché agli operatori pastorali e agli educatori. Per informazioni e iscrizioni scrivere alla mail comunicazioni@arcidiocesisigaeta.it. ● Adf



Il comune di Formia e sotto un quartiere al buio

Il caso E' scaduto ad ottobre il contratto con la precedente impresa per l'illuminazione pubblica

Il bando non è stato completato e interi quartieri restano al buio

FORMIA

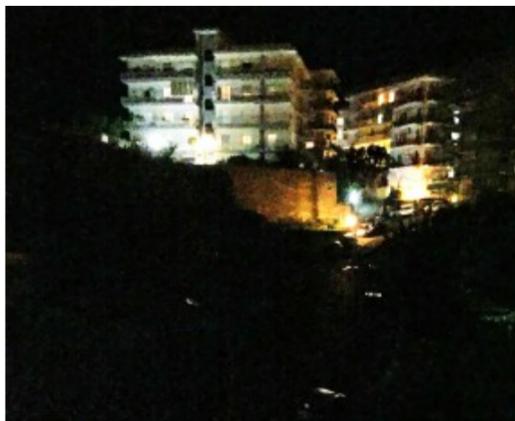
MARIANTONIETTA DE MEO

Qualcosa non sta funzionando per quanto riguarda l'illuminazione pubblica in città.

Da qualche giorno ci sono interi quartieri completamente al buio. Tante le segnalazioni che stanno giungendo in Comune e scoppia la polemica. Perché, nonostante le segnalazioni agli uffici preposti, non ci sarebbe una risposta immediata. Un fenomeno che preoccupa, soprattutto, per quanto riguarda la sicurezza dei cittadini. Il "disservizio" sarebbe legato al fatto che non è stata ancora completata la nuova gara di appalto per l'affidamento triennale della manutenzione e illuminazione pubblica; il contratto - già in regime di proroga da un anno - con la precedente impresa è scaduto ad ottobre scorso. L'amministrazione comunale sta correndo ai ripari

con un'altra gara con procedura negoziata che richiede però qualche giorno. Quest'ultima selezione dovrebbe completarsi per gli inizi di questa settimana. Nel frattempo in questi giorni, in varie zone della città, è buio pesto la sera.

Ad interessarsi della vicenda ed a sollecitare il governo cittadino è il gruppo della Lega di Formia. «Non c'è una società incaricata al momento di questo servizio. Non è possibile che a pagare, non ricevendo un servizio pubblico in questo caso, sia sempre il cittadino finale che per di più paga regolarmente le tasse». Da qui la richiesta al sindaco di intervenire e «di far sì che nelle more delle relative ed opportune procedure di gara ci sia qualcuno che si occupi di questo servizio. Non si possono lasciare interi quartieri senza luce per un semplice corto circuito, favorendo magari qualche male intenzionato o peggio ancora qualche brutto incidente. Una città buia



non è una città sicura». Il gruppo ci tiene a ricordare che «quello della pubblica illuminazione è solo uno dei 5 asset del capestro contratto della global service che tanti problemi ha creato in città, sia dal punto di vista dei servizi che del mantenimento dei livelli occupa-

zionali costringendo così padri di famiglia che lavorano da più di 20 anni per il Comune alla Cassa Integrazione». A tal proposito la richiesta di inserire «nei bandi la clausola sociale in quanto riteniamo che il lavoro non ha bandiere politiche che tengano».

Tante segnalazioni ed il gruppo della Lega sollecita un intervento immediato

GIUDIZIARIA

FI sul ricorso: «Eravamo certi della legittimità del nostro lavoro»

FORMIA

La vicenda della lista di Forza Italia presentata alle ultime amministrative è stata definita davanti al Tar, che ha rigettato il ricorso presentato dal Movimento Cinque Stelle, ma resta ancora in piedi il procedimento penale. La polizia giudiziaria del gruppo di Formia delle Fiamme Gialle, infatti, ha avuto una delega da parte del Sostituto Procuratore di Cassino, De Franco, a procedere con alcuni interrogatori (per essere ascoltati come persone informate dei fatti), in merito al contenuto della denuncia-querela presentata il 24 luglio scorso sempre dal M5S.

Intanto, da parte di FI è stata espressa soddisfazione della decisione del Tar. Il presidente della commissione regionale sanità, Giuseppe Simeone, ha affermato: «Il Tar ha rigettato il ricorso definendolo manifestamente infondato. E' entrato nel merito della vicenda spiegando a chiare note che il fatto non sussiste. Ha avvalorato la nostra posizione, nonché la regolarità degli atti per la presentazione delle candidature che, come ribadito dal Tar, non deve necessariamente vedere la contestualità tra l'assenso e l'apposizione della firma stessa. In questi mesi abbiamo scelto di mantenere un profilo basso sulla vicenda certi della legittimità del nostro lavoro e fiduciosi in quello dei magistrati. Abbiamo scelto di non intervenire, neanche a seguito del forte battage mediatico a cui i ricorrenti ci hanno sottoposto, per evitare qualsiasi possibile pressione esterna sulla magistratura amministrativa. Ed oggi, possiamo affermare di aver fatto bene. Siamo abituati a rispettare le regole perché siamo convinti che questo debba essere il perno prioritario su cui chi intende e fa politica deve muovere ogni sua azione nel rispetto dei cittadini, tutti, che a noi affidano il proprio futuro».

Istituito l'ispettorato delle infermiere volontarie

Il progetto presso il Comitato locale sud pontino Cri

IL PIANO

È stato istituito presso il Comitato locale sud pontino Cri l'ispettorato delle infermiere volontarie ausiliarie delle Forze Armate. Lo ha stabilito il presidente nazionale di Croce Rossa, Francesco Rocca. Fino al 30 novembre sarà possibile iscriversi ai corsi di I° e II° livello che si terranno presso la sede di via Amalfi. Il tirocinio si svolgerà presso l'ospedale Dono Svizzero di Formia, Dea di I° livello di Asl Latina.

«Il ritorno dell'ispettorato delle infermiere volontarie ausilia-

Un'ambulanza della Cri



Iris Lodi si appresta ad assumere la reggenza in questa fase iniziale

rie delle Forze Armate sul nostro territorio - spiega il presidente di Cri sud pontino Emilio Donaggio - è particolarmente gradito e fonte di arricchimento per tutti noi. Credo debba essere un vanto per l'intera comunità ospitare volontarie con una formazione così meticolosa. Ringrazio Iris Lodi che si appresta ad assumere la reggenza del nuovo ispettorato in questa fase iniziale, supportandola con la grande esperienza che l'ha contraddistinta alla guida del Comitato Regionale».

Iris Lodi ricopre attualmente l'incarico di Ispettrice regionale II.VV. del Lazio. È stata in visita a Gaeta mercoledì 11 luglio insieme all'ispettrice nazionale del Corpo delle infermiere volontarie della Cri, Monica Dialuce Gambino.

Potere alle Storie: ultimo atto

Latina Oggi si chiude con Nucci, Nardone, Bonini e Civati

L'APPUNTAMENTO

Radure emozionali, deserti fisici, brughiere cosmiche. Mentre la corsa alle armi fuori solca il lato oscuro del maelstrom digitale, "Potere alle storie" volge al termine suggerendo un quesito-chiave nella lettura dell'attualità: la tendenza alla barricata, con tutte le rivoluzioni e le possibilità che ne conseguono, è forse un fatto fisiologico?

Sarà da capire oggi, nell'ultima giornata di dibattiti e attività proposti dal Festival della Narrazione firmato Magma, alla sua seconda edizione.

Il Museo civico Cambellotti, in Piazza San Marco, riaprirà ai "Talk" nel pomeriggio alle ore 17.30, questa volta per la presentazione di un nuovo graphic novel lanciato da Tunué solo il mese scorso: "Skull", lo spaccato a stelle

e strisce di un mondo caduto preda della dilagante vocazione alla giustizia privata; "una marcetta funebre a fumetti, macabra e ironica, visionaria e perturbante" a detta dello sceneggiatore Marco Nucci, che firma l'opera con il fumettista Giovanni Nardone, entrambi presenti all'incontro in compagnia dello sketcher Fabrizio Gargano.

Alle ore 19 sarà la volta di Carlo Bonini, giornalista de La Repubblica da ben diciassette anni e autore per Einaudi di cinque libri di notevole successo; tra questi, i fenomeni "Acab" e "Suburra" (con Giancarlo De Cataldo), diventati film. Affiancato dal giornalista Vittorio Buongiorno presenterà al pubblico di Latina la sua ultima fatica editoriale: "L'isola assassina. La sfida di Daphne al cuore corrotto dell'Europa", pubblicato da Feltrinelli, con cui il cronista ha voluto ripercorrere l'inquie-

tante vicenda di Daphne Caruana Galizia, premio Pulitzer per le sue inchieste sul riciclaggio di denaro, uccisa il 16 ottobre 2017 da una bomba collocata nella sua auto nel nord di Malta. Una tragedia che, pur prendendo le mosse dal margine della piccola isola del Mediterraneo, getta l'ombra della colpa sull'Europa e sulla sua "consapevolezza silente" del ruolo di Malta quale «base pirata per l'evasione fiscale nell'Unione».

L'ultimo "Talk" si terrà alle 21. Con Pippo Civati, uno dei due promotori (all'altro capo del filo c'era Matteo Renzi) del primo convegno della Leopolda nel 2010, fondatore con Stefano Catone e Francesco Foti della casa editrice People, si rifletterà su come "Cambiare il mondo attraverso le possibilità", in compagnia anche del giornalista Fabrizio Moscati, presidente di "Liberi sulla carta".

Nell'arco della mattinata tor-



In foto Carlo Bonini giornalista d'inchiesta de La Repubblica e scrittore romano

neranno anche le iniziative per i "Kids" coordinate da Rinascita Civile. Al via alle ore 10 le "Lectures ribelli" (dai 3 ai 7 anni) della Libreria A Testa in Giù, seguite alle 11 dalle "Lectures acerbe per piccoli rivoluzionari" (dai 7 ai 12 anni) di Filobus 75, gratuite su prenotazione (libriatestaingu@gmail.com, ilfilobus75@gmail.com). Per gli sportivi, alle 10.30 avrà luogo in Piazza San Marco una sessione di Art du Déplacement a cura di Moweway Add. Gran finale all'insegna del gusto con Sala da T, alle 20.30 al Cambellotti. ●D.Z.

Dall'America che imbraccia le armi all'Europa che evade Un'attualità a tinte scure

NovantEnnio, gli auguri al Maestro

Il concerto Stasera a Latina suggestioni in musica, dirige Aldo Bassi anche tromba solista

RIFLETTORI

FRANCESCA DEL GRANDE

Lo hanno celebrato ieri dovunque attraverso i numeri che raccontano la sua carriera, una mole di lavori enorme, oltre cinquecento composizioni e una cifra incommensurabile di emozioni suscitate. Poi quei due Oscar - alla carriera e per la colonna sonora di The Hateful Eight di Quentin Tarantino - che dominano l'imponente flusso di premi e riconoscimenti ottenuti: venti tra David di Donatello e Nastri d'Argento, e moltissime altre affermazioni e onorificenze a precedere le statuette più ambite, senza dimenticare i Golden Globes e i sei Bafta.

Ennio Morricone ieri ha festeggiato i suoi primi novant'anni. "Primi" non per dire, perché il Maestro ha di fronte un'agenda così piena di impegni che neanche un giovane alle prime armi affronterebbe con la sua energia: il 23 novembre sarà a Parigi nell'ambito della retrospettiva su Sergio Leone organizzata dalla Cinémathèque Française, e dopo lo attendono Bruxelles, Londra, Cracovia, Berlino, Budapest, Praga.

Suonerà e dirigerà con la passione e il rigore che sono parte dell'uomo e del genio. Doti speciali in Ennio Morricone, in grado di mantenere quell'umiltà dei grandi che gli fa dire "grazie" al pubblico per ciò che ha avuto, e che nel giorno in cui il suo no-

me brilla sui social, sui video e sulla carta stampata come è accaduto ieri, lascia trasparire la quiete appagante di chi sa apprezzare la gioia di una festa intima e di un pranzo da consumare nel cuore della sua Roma, in compagnia dell'adorata moglie Maria, dei quattro figli e degli affetti più stretti.

Come rendere onore, allora, a uno tra i maggiori compositori di musica per film (e l'amore mai nascosto per la musica sinfonica)? A un artista che ha conquistato una stella sulla Walk of Fame di Los Angeles e l'intestazione di un asteroide, al Maestro che ha incantato anche The Edge, il chitarrista degli U2 che gli avrebbe dedicato Magnificent?

Se lo è chiesto Aldo Bassi, pregiato trombettista e direttore d'orchestra, e la risposta che si è data non poteva che essere una: attraverso la Musica.

Nasce così "NovantEnnio", 90 anni da ripercorrere in 90 minuti di note indimenticabili, le musiche che hanno accompagnato le immagini di Sacco e Vanzetti, Giù la testa, Il Buono il Brutto il Cattivo, Per un pugno di dollari, Nuovo Cinema Paradiso e così via, da "Gli intoccabili" e "Mission", mitici spaghetti western che introdussero Morricone nel mondo di Hollywood.

Questa sera, alle ore 19, sarà l'Auditorium del Liceo Classico di Latina, in viale Mazzini, a ospitare i Soliti Ignoti guidati da Aldo Bassi nel doppio ruolo di direttore della Jazz Orchestra e di tromba solista. I venti elementi che compongono la formazione interpreteranno le composizioni più celebri del Maestro, legate tra loro da arrangiamenti personalizzati firmati dallo stesso Bassi.



Diversi i generi, dalla sinfonica al jazz, dalla bandistica al rock, per un risultato straordinariamente suggestivo, che le sequenze dei film dalle quali sono tratte le musiche, renderanno anche più prezioso.

L'organico è composto da 20

elementi, vicedirettore e trombone solista l'ottimo Davide Di Pasquale.

Organizzano PJM e 52 Jazz.

I biglietti saranno in vendita direttamente all'Auditorium del Liceo al costo di 15 euro intero e 5 euro ridotto. ●

Arrangiamenti personalizzati e sullo sfondo le immagini di pellicole indimenticabili e preziose

I Soliti Ignoti Jazz Orchestra Venti elementi per un palco

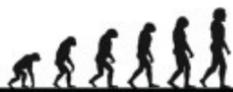


TUTTI I NOMI

Tutti i componenti dell'Orchestra "I Soliti Ignoti"

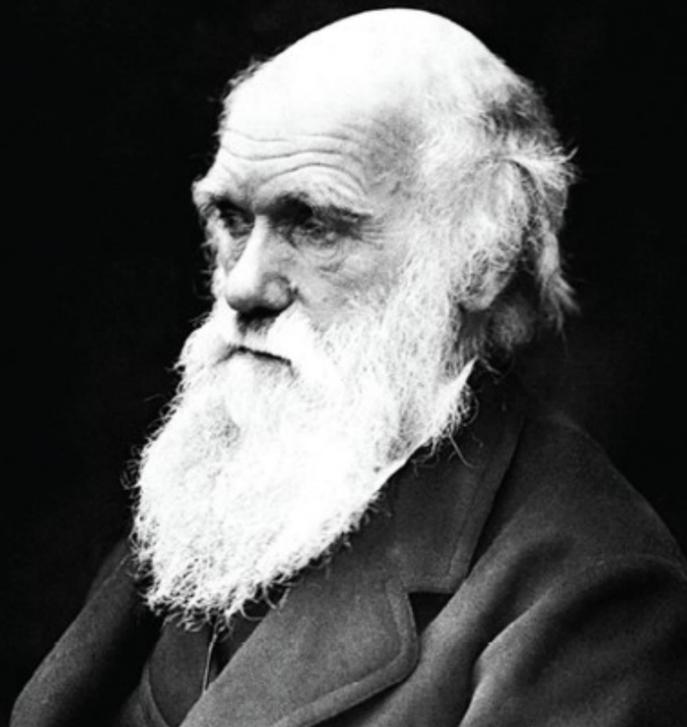
Direttore e tromba solista: Aldo Bassi. Vicedirettore e trombone solista: Davide Di Pasquale (nella foto). Voci: Maria Asta, Roberta Giancristofaro, Emanuela Traverso, Umberto Castorina. Clarinetto, Raffaele Magrone. Sax: Raffaella Vigneri, Marina Acerra, Roberto Leoni, Luciano Rosso, Anna Impellizzeri. Brass: Gianluca Urbano, Silvia Livi, Luigi De Angelis, Bruno Gianetti, Alessandro Bartolini. Pianoforte: Antonino Romano. Chitarra: Adriano Scuderoni. Contrabbasso: Mauro Cerizza. Batteria: Stefano Sommaripa. ●

Uno spettacolo multimediale per rendere omaggio alle colonne sonore del compositore



L'uomo e il cibo Due "prodotti" dell'evoluzione

Il saggio Chimica, botanica, genetica, medicina
Come sono cambiate l'umanità e l'alimentazione
Un lungo viaggio con Jonathan Silvertown



Il cibo, oltre ad essere la base della sopravvivenza umana, è spesso anche fonte di grande soddisfazione emotiva. Secondo un proverbio cinese, infatti, ogni pasto lo apprezziamo sempre tre volte: quando lo pregustiamo, quando lo consumiamo, e quando ce ne ricordiamo. Ma da quali sostanze è composto il cibo? Quali processi chimici subisce quando viene preparato? Quali effetti invece determina nel nostro corpo quando viene ingerito? E ancora, ha subito modificazioni organolettiche nel corso dei millenni? Il divulgatore scientifico britannico Jonathan Silvertown, partendo dalla considerazione che gran parte delle sostanze nutritive che finiscono nei nostri piatti sono in realtà il frutto di un lungo processo evolutivo, ha appena pubblicato, per Bollati Boringhieri, un originale saggio intitolato "A cena con Darwin - Cibo, bevande ed evoluzione" (262 pagine), il quale ci accompagna in un appassionante viaggio nella storia dell'alimentazione; percorso che attraversa trasversalmente scienza, natura e società umana. Silvertown descrive, attraverso una miriade di dettagliatissime informazioni di carattere scientifico, storico, antropologico e sociale, l'origine delle sostanze alimentari, la provenienza dei vari tipi di cibi, la *ratio* delle scelte che sono alla base delle nostre diete e della nostra cucina. Nel primo capitolo l'autore spiega la genesi del suo libro: «Tutto quello che mangiamo ha una storia evolutiva. Gli scaffali dei supermercati traboccano di prodotti dell'evoluzione... le uova, il latte e i chicchi di grano da cui si produce la farina sono stati ideati dall'evoluzione per rispondere alle necessità degli organismi di nutrire la prole... in tutte le liste della spesa, le ricette, i menù e gli ingredienti, c'è un silenzioso invito a cena con il padre dell'evoluzione, Charles Darwin... anche noi siamo un prodotto dell'evoluzione. Il



JONATHAN SILVERTOWN
Divulgatore scientifico, insegna ecologia evolutiva all'Institute of Evolutionary Biology dell'Università di Edimburgo. È autore di numerosi libri e pubblicazioni sull'evoluzione delle piante. Si è occupato di analisi delle variazioni biologiche della vegetazione, di storia dei processi evolutivi e di ecologia, specialmente per quanto riguarda i nessi tra flora ed evoluzione in senso più ampio

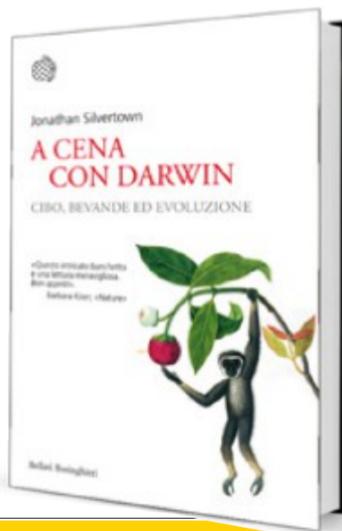
Un tour gastronomico del gusto che ci aiuta a comprendere l'origine delle nostre diete

nostro rapporto con il cibo dimostra come ci siamo evoluti e come si è evoluto ciò che mangiamo... se vi piacciono i paroloni, chiamatela "gastronomia evolutiva"». Il saggista inglese evidenzia il fondamentale ruolo che ha avuto ed ha, nella storia dell'evoluzione umana, la cottura dei cibi che consumiamo. Uno scrittore scozzese, tale James Boswell, una volta ebbe a dire: «La mia definizione di uomo è un animale che cucina. Le bestie hanno memoria, capacità di giudizio, e possiedono in qualche misura tutte le facoltà e le passioni della nostra mente; nessun animale, però, è un cuoco». Questa abilità, tuttavia, non è soltanto il frutto dell'intelligenza umana, ma costituisce anche una vera e propria necessità; perché, rammenta l'autore del saggio oggi in esame, «chi cercasse di seguire una dieta senza mai cuocere gli alimenti andrebbe incontro a una perdita di peso insostenibile. Sopravvivere - anche per poco - a un'alimentazione basata esclusivamente su vegetali crudi, come quella degli altri primati, ci è letteralmente impossibile». Quello che colpisce, del libro di Silvertown, è la profondità dello studio che ne costituisce la base. Perché centinaia sono i riferimenti alla chimica, alla botanica, alla genetica, alla zoologia, alla medicina, all'antropologia, alla geografia, alla storia ed alla sociologia. Riferimenti che aiutano a rendersi conto di quanto complessa, variegata e lunga sia stata, ed ancora è, ovviamente, la storia dell'evoluzione umana. Anche a tavola. L'autore britannico coglie poi anche l'occasione di smentire alcuni radicati luoghi comuni. L'olfatto umano, ad esempio, è generalmente considerato, a torto, come il senso meno sviluppato. «Grazie al nostro grosso cervello siamo in grado di elaborare le combinazioni di segnali olfattivi provenienti da appena 400 tipi diversi di cellule

recettrici e di trasformarle in un trilione di odori differenti, il che fa dell'olfatto un senso molto più acuto della nostra visione cromatica». L'autore del saggio toglie inoltre al lettore più di qualche curiosità. Fa notare che «nutrirsi solo di carne magra non fornisce calorie a sufficienza: per ovviare al problema, chi non dispone di un altro tipo di cibo ne mangerà ancora, nel vano tentativo di placare la fame. Il risultato è un avvelenamento da proteine»; svela che la manioca (che è l'alimento principale di più di 800 milioni di persone) «è l'unica pianta commestibile di largo consumo che contenga cianuro in dosi letali», e rivela che «agli uccelli il peperoncino non fa né caldo né freddo», perché sono insensibili alla capsicina. L'ultimo capitolo del libro è dedicato al futuro della nostra alimentazione. Silvertown ritiene che «l'evoluzione del cibo del futuro sarà condizionata pesantemente dalla crescita della popolazione mondiale e dai cambiamenti climatici globali... che renderanno molto più difficile sfamare una popolazione che si avvia verso i dieci miliardi di individui. Se non adatteremo i

A cena con Darwin
Cibo, bevande
ed evoluzione

Bollati Boringhieri
pagine 262, €25



sistemi di produzione alimentare e le colture, l'aumento delle temperature, l'irregolarità delle precipitazioni, la siccità sempre più frequente e - sul lungo periodo - l'innalzamento del livello dei mari, diventeranno una minaccia per la nostra capacità di sostentamento... In futuro, quindi, non solo avremo più persone da sfamare, ma dovremo anche farlo in maniera più sostenibile». Lo scrittore britannico sostiene che la soluzione (quanto meno parziale) a tale drammatico problema siano le coltivazioni OGM. «È drammatico che gli OGM siano stati demonizzati a tal punto da indurre i consumatori a considerare necessariamente pericolosa una tecnologia capace di far del bene... la natura è stata la prima a praticare l'ingegneria genetica... attualmente c'è la tendenza ad esagerare i rischi derivanti dagli OGM, mentre il loro potenziale effetto benefico su una produzione alimentare sostenibile è di gran lunga sottovalutato». Per confortare la sua opinione, Silvertown richiama il caso di Mark Lynas, ex attivista ambientale che, attraverso un articolo apparso sul New York Times, ha così spiegato il suo "pentimento": «Sono sempre stato ambientalista, e in passato mi sono opposto a cibi geneticamente modificati... in seguito, però, ho cambiato idea... Dopo aver scritto due libri sulla scienza del cambiamento climatico, ho deciso di non poter più sostenere una linea filo-scientifica sul riscaldamento globale, e una anti-scientifica sugli OGM. Mi sono reso conto che su entrambi i temi si è raggiunto un livello di consenso scientifico equivalente: il cambiamento climatico è reale, e i cibi geneticamente modificati sono sicuri». Non sappiamo se Silvertown e Lynas abbiano davvero ragione sul punto. Quel che è certo, però, è che il problema esiste. E che non possiamo far finta di non conoscerlo. ●

Stefano Testa



DOMENICA
11
NOVEMBRE

APRILIA

Cristiano Malgioglio ad Aprilia 2 Al Centro Commerciale Aprilia 2 arriva oggi il divertente Cristiano Malgioglio, con un altrettanto divertente spettacolo musicale in cui proporrà i suoi più grandi successi. L'esibizione delle majorettes che ne anticiperà l'entrata in scena. Il gran finale della serata sarà affidato allo spettacolo pirotecnico che potrà essere ammirato dal parcheggio del centro commerciale

LATINA

Cantine aperte Si avvicina un'altra imperdibile "estate di San Martino" e, come è ormai tradizione, l'Azienda Agricola Ganci (Via Isonzo) apre le sue porte al pubblico. A partire dalle 10.30, la tenuta accoglie tutti coloro che vorranno degustare i vini novelli e i rossi di diverse annate, affiancati dagli ottimi prodotti tipici della zona, tra cui le gustose castagne di Maenza. Se il tempo lo permetterà, si potrà passeggiare lungo i filari dell'azienda, approfittare per utilizzare il barbecue per fare le ultime grigliate all'aria aperta della stagione oppure pranzare in cantina, prenotando i propri posti e godendosi il pranzo realizzato con prodotti a chilometro zero. Novità di quest'anno sarà il concorso fotografico "Scatta la tua foto di Cantine Aperte a San Martino": tutti saranno chiamati a immortalare i momenti più belli, gli scorci più suggestivi o i panorami più incantevoli e l'autore delle fotografie più belle vincerà vini pregiati. Per maggiori informazioni consultare il sito www.cantinaganci.it

I Soliti Ignoti Orchestra: "Novant'Ennio" Un appuntamento musicale imperdibile organizzato dal collettivo 52nd Jazz: "Novant'Ennio", omaggio al maestro Ennio Morricone. In occasione del novantesimo compleanno del celebre musicista e compositore, nato il 10 novembre 1928, I Soliti Ignoti Jazz Orchestra proporrà un concerto multimediale con brani tratti dalle colonne sonore più celebri di Morricone, riarangiate spaziando tra svariati generi musicali: dalla musica sinfonica al jazz, dalla bandistica alla latinoamericana, fino a sconfinare nel rock. L'orchestra, diretta da Aldo Bassi, che firma anche gli arrangiamenti, è composta da venti elementi con quattro cantanti, sezione ritmica e fiati. Il concerto si svolgerà presso l'Auditorium del Liceo Classico "Dante Alighieri" (Via Alfredo Oriani) a partire dalle ore 19. I biglietti possono essere acquistati direttamente sul posto, costano dai 15 euro intero ai 5 euro per il ridotto

Potere alle Storie Ultimo giorno di incontri per la seconda edizione della rassegna "Potere alle Storie", organizzata da Magma. Questo il programma di oggi: nell'ambito della rassegna "Kids", alle ore 10 al Museo Cambellotti avranno inizio le "Letture Ribelli" e le attività ludiche dedicate a bambini dai 3 ai 7 anni, seguite dalle "Letture Acerbe per Piccoli Rivoluzionari" dai laboratori rivolti ai ragazzi dai 7 ai 12 anni; gran finale alle 12 con la merenda "Profumi e Sapori dell'olio". Si rinnova nel pomeriggio l'appuntamento con i "Talk", sempre al Cambellotti: alle 17.30, presentazione di "Skull", graphic novel di Marco Nucci e Giovanni Nardone; ore 19, presentazione de "L'isola Assassina. La sfida di Daphne al cuore corrotto dell'Europa" di Carlo Bonini e, alle 21, incontro con Pippo Civati e Fabrizio Moscato sul tema "Cambiare il mondo attraverso le possibilità". Alle 20.30 torna "Sala da T", un viaggio nella storia degli usi e dei costumi del nostro paese attraverso una collezione di vecchi manuali di cucina, tra tisane, vini, stuzzichini e ciarle sofisticate, a cura di Mica Noccioline Studio Oliocentrica

Teatro a merenda Torna anche quest'anno, presso Opera Prima (via dei Cappuccini), "Teatro a merenda", il filone dedicato alle famiglie nell'ambito della rassegna "Emergenze e Dintorni della Scena", giunta alla sua dodicesi-



ma edizione. Alle 17.30, Lina Della Rocca porterà in scena una storia ispirata ad uno dei personaggi più amati di Federico Fellini, Gelsomina, nello spettacolo "I Sogni di Gelsomina", diretto da Renzo Filippetti e prodotto dal Teatro Ridotto la Casa delle Culture e dei Teatri di Bologna. Per info e prenotazioni: 3920207982, 3477179808

Arte Migrante Dopo il periodo estivo, tornano gli appuntamenti serali di "Arte Migrante Latina". Alle 19.30, negli spazi della Chiesa di San Luca, avrà luogo un laboratorio di costruzione di strumenti musicali con materiali riciclati, seguito dalle performance artistiche di tutti coloro che vorranno esibirsi e dal consueto momento conviviale in chiusura

MONTE SANBAGIO

Castagne e Vino Secondo e ultimo giorno per la festa delle "Castagne e Vino". Le castagne preparate secondo diverse ricette come vuole la tradizione e accompagnate dal vino novello saranno le protagoniste della sagra organizzata dall'associazione Wake Up in collaborazione con la Pro Loco e il Comune di Monte San Biagio, giunta alla sua terza edizione. Piazza Alzabandiera sarà invasa da stand gastronomici che serviranno le castagne e altre tipicità della terra pontina: un vero e proprio tributo alle eccellenze locali, passato attraverso stand, pezzi di anti-quariato, visite guidate, sfilate del corteo in costume medievale, esibizioni artisti di strada, opere di pittura

ROCASECCA

Festa di San Martino Immersi nella tradizione popolare e nelle eccellenze enogastronomiche locali, si festeggia San Martino con un gustoso e appetitoso pranzo domenicale. In programma un pasto dedicato alla cucina popolare organizzato da Casa Magnolia e la Macelleria Munno: un pranzo come lo preparavano le nostre nonne, con gnocchi fatti a mano al sugo di castrato, zita al sugo di salsiccia di fegato, lasagna al forno, agnello alla brace, salsicce di fegato, patate al forno, broccoli



Vania Pucci
in scena al Costa
di Sezze

roccaseccani, il tutto accompagnato dal vino novello. Per concludere in bellezza, si potrà assaggiare la tipica pizza dolce e le castagne, simbolo dell'autunno. Appuntamento alle ore 12 al Ristorante La Magnolia (via Roma). È necessaria la prenotazione

SAN FELICE CIRCEO

Passeggiata poetica Si torna ad esplorare il Parco Nazionale del Circeo con l'associazione Exotique in un'altra, emozionante "Passeggiata Poetica", diretta questa volta al Picco di Circe. Il documentarista Alessandro Di Federico mostrerà il flusso migratorio degli uccelli che sorvolano il Promontorio, sulle note del duo Son Oro composto da Jacopo Di Maggio alla chitarra e Andrea Guattari alle percussioni. Partenza da Piazzale S. Francesco alle ore 11; è richiesto un contributo di 20 euro a partecipante. Prenotazione obbligatoria al numero 3298424810

SEZZE

Spettacolo: "Cappuccetto e la nonna" Tornano gli appuntamenti con "Famiglie a teatro", la stagione per ragazzi promossa e sostenuta da Atcl con la collaborazione del Comune di Sezze e la direzione artistica di Matuta-teatro. Sul palco dell'Auditorium Mario Costa, in zona Anfiteatro, alle ore 17.30 va in scena "Cappuccetto e la nonna" della compagnia Giallo Mare Minimal Teatro, adatto a bambini dai 3 anni in su, con Vania Pucci e Adriana Zamboni che oltre all'arte attoriale utilizzeranno anche la tecnica del disegno dal vivo con lavagna luminosa per mettere in scena la fiaba più famosa, raccontata dal punto di vista della nonna. Biglietto unico a 5 euro. Infoline: 3286115020

TERRACINA

Festa di San Cesareo La Parrocchia Concattedrale di San Cesareo, la Rete di imprese "Terracina Alta" e la Var Soccer, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale, hanno organizzato per i festeggiamenti del Santo Patrono della città una serie di eventi in collaborazione con l'Archeoclub di Terracina e la CoopCulture, volti a ravvivare l'antica tradizione nel centro storico. In mattinata, evento al Tempio di Giove Anxur con una visita teatralizzata dove si racconterà la storia del Santo, curata dalla Coopculture; il pomeriggio visita a cura dell'Archeoclub alla Cattedrale, seguita da una degustazione di castagne e vino novello in Piazza Municipio con musica popolare. Il gran finale è affidato al jazz del maestro Settimio Savioli. A partire dalle ore 10

SEZZE

Estate di San Martino Il sodalizio "Ecco l'estate di San Martino" e lo staff de Lo Scarabocchio (via Roccagorga, 25) invitano i bambini e i loro genitori a trascorrere un pomeriggio dal sapore decisamente autunnale, in un'atmosfera accogliente e suggestiva. Dopo aver gustato una golosa merenda, i ragazzi saranno coinvolti in un laboratorio creativo che avrà come fine ultimo la realizzazione di bellissime lanterne, con le quali si sfilerà in processione per illuminare il giorno più corto e buio dell'anno. Per le mamme e i papà, aperitivo autunnale al tramonto. Costo di partecipazione: 10 euro per bambino (sconto fratelli 5 euro). Dalle ore 16 alle 19

TERRACINA

Festa di San Cesareo Ultimo giorno di festeggiamenti per la Festa di San Cesareo. La serie di eventi è organizzata dalla Parrocchia Concattedrale di San Cesareo, la Rete di imprese "Terracina Alta" e la Var Soccer, con il patrocinio e il supporto dell'Amministrazione comunale città di Terracina e in collaborazione con l'Archeoclub locale e la CoopCulture. La tradizione più antica riprende vita nel centro storico già a partire dalla mattinata: alle ore 10, visita alla Cattedrale con l'Archeoclub, mentre in Piazza Municipio hanno luogo giochi e attrazioni per i più piccoli. Prosegue il mercato di prodotti artigianali



Ennio Morricone
90 anni compiuti
ieri 10 novembre



Marco Nucci
presenta a Latina
il libro "Skull"

Il programma su TeleUniverso

Giradischi di Domenica

In tivù Dal cinema al Grande Fratello
Il salotto di Freddy accoglie De Luigi

L'APPUNTAMENTO

Che domenica è se non inizia con la voce di Freddy Donati, a destreggiarsi tra fuoriclasse del cinema, promesse della musica, calciatori e soubrettes?

Il mitico conduttore di TeleUniverso torna oggi, alle ore 10, con una nuova puntata di "Giradischi di domenica" e a farla da protagonista sarà ancora una volta il grande schermo: sotto i riflettori, Fabio De Luigi. In apertura di trasmissione, il comico romagnolo racconterà "Ti presento Sofia", il suo nuovo film nelle sale in questi giorni con Micaela Ramazzotti e l'esor-

diente Caterina Sbaraglia. Dopodiché si passerà alle tante novità musicali della stagione, tra cui il videoclip di Baby K "Come no". Non mancheranno le previsioni astrologiche di Paolo Crimaldi e uno sguardo al suo ultimo libro "Psicologia Karmika"; ampio spazio sarà dato anche ai retroscena della casa più spiata d'Italia, che in queste settimane ospita un'altra edizione del Grande Fratello Vip. In particolare si parlerà di Ivan Cattaneo, spronato a partecipare al reality proprio da Crimaldi.

Intrattenimento, gossip e giochi chiudono il programma della puntata, in replica alle 14.30 su TeleUniverso TU Day. ●



LUNEDÌ

12
NOVEMBRE